



Gli eventi

La metafisica di De Chirico a Palazzo Diamanti

Palazzo dei Diamanti celebra il centenario dell'arrivo di De Chirico nella città estense con una grande mostra. Ai dipinti realizzati da De Chirico negli anni ferraresi, faranno eco le composizioni di Carlo Carrà, Giorgio Morandi e Filippo de Pisis e alcuni dei capolavori dei più grandi artisti delle avanguardie europee.

Quando: fino al 28 febbraio 2016

Dove: Ferrara, Palazzo dei Diamanti

Eventuale costo: intero 11 euro; ridotto 9 euro

Info: IAT Ferrara tel. 0532.299303-70

Prenotazioni: Palazzo dei Diamanti tel. 0532.244949

Mc Curry e Basaldella ai Musei San Domenico

I Musei San Domenico di Forlì ospitano le nitide e suggestive immagini del fotografo Steve McCurry e l'astrattismo di Afro Basaldella, una delle voci più liriche del secondo dopoguerra.

Quando: fino al 10 gennaio 2016

Dove: Forlì - Musei San Domenico

Eventuale costo: intero 3 euro per Afro e intero 11 euro per McCurry. Visitando la mostra di Steve McCurry si ha diritto al biglietto ridotto per la mostra di Afro Basaldella e viceversa.

Info: IAT Forlì tel. 0543.712435

Prenotazioni: Biglietteria Steve McCurry tel. 199151121, Biglietteria Afro Basaldella tel. 0543.712659



Pacchetti

Con De Chirico a Ferrara

Week end alla scoperta della mostra al Palazzo dei Diamanti. HTL***/**** a Ferrara in B&B, 2 giorni/1 notte - doppia, 1 biglietto di ingresso alla mostra, 1 visita guidata.

Validità: fino al 28/2/16

Costo: da € 60,00/pax (min. 2 pax)

Info: Consorzio Visit Ferrara - 0532/783944 - mostre@visitferrara.info

Capodanno ad arte al Castello

Capodanno a Ferrara per assistere allo spettacolo dell'incendio del Castello e visitare la mostra su De Chirico. HTL**** a Ferrara in B&B, 3 giorni/2 notti - doppia, 1 biglietto di ingresso alla mostra, 1 cena (bev. incluse) in ristorante, cenone di Capodanno in castello "A tavola con il principe" e visita guidata della città. Su richiesta ingresso con accesso agevolato alla mostra "De Chirico a Ferrara. Metafisica e avanguardie."

Validità: 31/12/15 - 3/1/16

Costo: € 280,00/pax (min. 2 pax)

Info: Link Tours - 0532/201365 - eventi@ferreralink.com

A Forlì tra realismo e astrattismo

L'eccellenza dell'arte, fotografica e pittorica, nel circuito museale di Forlì. HTL**** a Forlì in B&B, 2 giorni/1 notte - doppia, ingressi alle mostre Steve McCurry. Icons and Women e Afro. Pensieri nella mano, ingresso a Palazzo Romagnoli e alla collezione Verzocchi, 1 cena in ristorante del centro storico (bev. incluse), 1 Romagna Visit Card per accedere gratuitamente o con una scontistica dedicata ai più importanti monumenti e musei delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Validità: fino all' 11/1/16

Costo: da € 95,00/pax (min. 2 pax)

Info: Romagna Full Time - 0543/378075 - turismo@romagnafulltime.it

Romantica Ferrara

Forlì, terra di monasteri

Un viaggio nella storia e nella buona cucina

CON L'ATMOSFERA natalizia Ferrara diventa ancora più struggente e romantica. Passeggiare stretti stretti e sottobraccio a chi ci è accanto, lungo le sue vie medioevali (la più famosa è via delle Volte, che prende il nome dai numerosi archi e passaggi sospesi che la incrociano), attraversare la piazza acciottolata dove giganteggia il Castello Estense, vedere una mostra importante a Palazzo dei Diamanti, come quella in corso adesso dedicata alla metafisica di De Chirico, è un'esperienza che tocca il cuore.

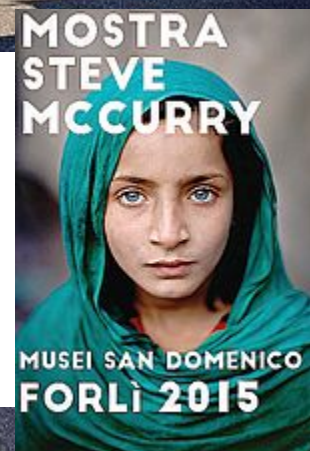
Ferrara allora. Una città perfetta da vivere durante le festività. Certo, c'è l'occasione del grande evento, De Chirico a Palazzo dei Diamanti. Ma, oltre a De Chirico, è proprio la città che è bellissima. È sito Unesco, Patrimonio dell'Umanità. Se la giornata lo permette, si può noleggiare una bicicletta (informazioni all'Ufficio Turistico) e fare una facilissima pedalata lungo le antiche mura (siamo o non siamo nella bike city italiana?). Le mura sono un terrapieno alberato di circa nove chilometri. Il percorso è un anello: si torna al punto dal quale si è partiti. Il consiglio è uscire all'altezza di Corso Ercole, proseguire fino alla Porta degli Angeli e arrivare all'ingresso di parco Massari: era questa l'entrata cinematografica del giardino dei Finzi Contini.

A RENDERE LA CITTÀ così bella ha contribuito la dinastia d'Este, che qui regnò per 300 anni. I più talentuosi architetti urbanisti, artisti dell'epoca, furono chiamati a lavorare a Ferrara. Tra le cose da vedere: il rinascimentale castello Estense (visitabile anche con una guida) e il palazzo Schifanoia dove la ricchissima corte Estense "schivava la noia" fra feste e balli e affreschi meravigliosi. Poi il monastero di Sant'Antonio in Polesine. Atmosfera di pace e un mistero: la tomba di Beatrice d'Este che custodisce un piccolo enigma, mai risolto: durante la stagione invernale trasuda acqua ed emette dei piccoli rumori.

LA SECONDA proposta per un week end di qualità è Forlì, l'antica Forum Livii romana. Benvenuti nel cuore della vera Romagna. Monasteri, campanili, piadine e piatti fumanti di cappelletti. Questa è Forlì. Una città forse poco conosciuta, ma con tante cose da scoprire. A cominciare dalle mostre all'antico complesso dei Musei di



In alto, una vista del castello di Ferrara. A lato, una foto di Steve McCurry, in mostra ai Musei San Domenico di Forlì. Sotto, un dipinto di Giorgio De Chirico, esposto a Palazzo dei Diamanti



De Chirico a Ferrara
Metafisica e avanguardie

Palazzo dei Diamanti
14 novembre 2015 - 28 febbraio 2016

San Domenico. Da non perdere, perché c'è il fotografo più famoso del mondo, Steve McCurry, autore dello scatto alla Ragazza Afgana, oggi un'immagine cult, famosa a livello planetario. E poi l'esposizione dedicata ad Afro Basaldella, meraviglioso maestro dell'astrattismo novecentesco.

A FORLÌ il tour comincia dal campanile di San Mercuriale, in piazza Saffi. È il monumento più famoso della città. Gigantesco. Altissimo, oltre 70 metri (è uno dei campanili più alti d'Italia). Per costruirlo nel 1173, furono usati 530.000 mattoni e circa 650 metri cubi di malta. Sempre in piazza Saffi si va naturalmente a vedere l'abbazia di San Mercuriale. Questa antica abbazia offriva ospitalità ai pellegrini medioevali diretti a Roma o in terra santa. L'interno ha una navata centrale austera che invita al raccoglimento. Uscendo sulla sinistra, c'è un bel Chiostro. È immerso in un giardi-

no pieno di pace e si vede ancora un capitello del 1100 che rappresenta San Mercuriale benedicente, mentre un monaco accoglie un pellegrino. Infine, un gioiello fuori dai circuiti turistici: il santuario di Fornò.

A CINQUE chilometri dalla città (località Ronco), circondato dalla campagna, spunta una costruzione singolare a pianta circolare. È il monumentale santuario di Fornò, dedicato alla Vergine. Il diametro della sua pianta misura la bellezza di 34 metri: è una delle più grandi chiese circolari d'Italia. Un'iscrizione esterna ricorda il fondatore: Pietro Bianco di Durazzo. La storia racconta che dopo una vita di peccato, l'uomo si ritirò in campagna. Qui si dedicò a una vita di preghiera e misticismo, fino a diventare una guida spirituale. Poco lontano dal santuario c'è una quercia secolare: secondo la leggenda ha più di mille anni.